

Quando viene celebrato per la prima volta il Natale Cristiano?

La festa del Natale la troviamo ricordata per la prima volta nell'opera Chronographus (Cronografo) redatta a Roma nel 354 d.C dal letterato romano Furio Dionisio Filocalo. La festa del Natale venne celebrata a Roma dai cristiani per la prima volta il 25 dicembre del 336 d.C. per sostituire la festa romana del *Natalis Solis*

FLOREAS

INDEC

VALEN

TINE

Invicti..

Dalla fine del IV secolo in occidente gradualmente si arriverà ad una concordanza su questa data.

Ricordiamo che i Vangeli narrano la nascita di Gesù ma non indicano il giorno in cui è nato. Come potete leggere in altri allegati del sito i vangeli hanno lo scopo di annunciare perché Gesù è nato e quale opera salvifica realizza per noi.

Per completare la nostra breve riflessione bisogna ricordare che nei primi tre secoli del cristianesimo la Chiesa a causa delle persecuzioni non aveva libertà di culto e non poteva organizzarsi liberamente. La data del Natale non era ancora la stessa per tutti i luoghi. Per esempio in oriente alcuni celebravano il Natale il 20 maggio, altri il 20 aprile; altri ancora il 17 novembre. In occidente in alcune zone si celebrava il 28 marzo... L'esigenza di celebrare la festa della nascita del Redentore si è maturata nel tempo per contemplare l'autentica fede nel mistero della incarnazione.



Nelle religioni politeiste il sole era considerata una

divinità, quindi credevano che ogni anno la divinità del sole rinascesse. La luce si contrapponeva all'oscurità, il giorno alla notte e per questo motivo la luce diventava simbolo di verità, di conoscenza, di consapevolezza che si contrappone all'oscurità della menzogna e dell'ignoranza. I cristiani annunciarono a tutti che Gesù Cristo era il vero Sole, la luce vera del mondo che sorgeva dalla notte del paganesimo. I cristiani hanno voluto dare un significato del tutto nuovo alla Festa del 25 Dicembre perchè nasceva il vero salvatore dell'intera umanità.



Nell'anno 525 d.C. Dionigi II Piccolo metterà la nascita di Cristo al centro della storia mondiale. Con la sua datazione che diventerà universale dividerà la storia dell'umanità in due grandi epoche: prima della nascita di Cristo e dopo la sua nascita. La nascita di

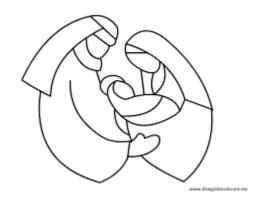
Gesù diventerà lo spartiacque della storia umana, il punto di riferimento, l'Alfa e l'Omega.

Per concludere possiamo citare alcune parole che troviamo nella Sacra Scrittura per comprendere questi significati:

... il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in una terra caliginosa di ombre di morte risplendette una luce... (Is 9,1)

... Sorgerà per voi il Sole di giustizia... (Mal 4, 2) ... Grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge, per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace... (Lc1, 79)

Lo stesso Gesù dichiara... Io sono la luce del mondo... Chi crede in me non cammina nelle tenebre... (Gv 8,12).



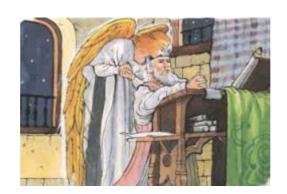
ipotesi storica : Gesù è nato il 25 Dicembre

Per capire questa ipotesi storica bisogna partire dall'annunciazione dell'angelo a Zaccaria. Il Vangelo di Luca narra che Zaccaria come sacerdote era di servizio nel tempio di Gerusalemme. Gabriele (lo stesso angelo che sei mesi dopo si presenterà a Maria, a Nazareth) gli annunciò che, malgrado l'età avanzata, lui e la moglie avrebbero avuto un figlio. Luca ha cura di precisare che Zaccaria apparteneva alla classe sacerdotale di Abia e che quando ebbe l'apparizione faceva il servizio sacerdotale nel turno della sua classe.



I sacerdoti del tempio di Gerusalemme erano divisi in 24 classi che, avvicendandosi in ordine immutabile, dovevano prestare servizio liturgico al tempio per una settimana, due volte l'anno. Sappiamo che la classe di Abia, era l'ottava.

Ma quando cadevano i suoi turni di servizio? Il professor Shemarjahu Talmon nel 1958 ha fatto degli studi per precisare in che ordine cronologico si susseguivano le 24 classi sacerdotali. Quella di Abia prestava servizio liturgico al tempio due volte l'anno cioè dall'8 al 14 del terzo mese (Sivan, corrispondente a giugno) e tra il 24 e il 30 dell'ottavo mese (Heshvan, ovvero ottobre). Secondo questo studio potrebbe essere verosimile la tradizione dei cristiani orientali che pone tra il 23 settembre la festa liturgica dell'annunciazione a Zaccaria.



Dopo 9 mesi nasce Giovanni il Battista il 24 giugno. Questa data è anche la tradizionale memoria liturgica della nascita i san Giovanni Battista.



L'evangelista Luca colloca l'annunciazione a Maria nel sesto mese dopo l'annuncio a Zaccaria. Quindi possiamo collegarci al 25 Marzo (Solennità Annunciazione del Signore).



Dopo nove mesi possiamo collocare il Natale Cristo al 25 dicembre.

Annuncio a Zaccaria Annunciazione del Signore 25 Marzo Nascita di Giovanni Battista Nascita di Gesù

23 Settembre

24 Giugno

25 Dicembre

